



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE (COPIA)

N. 82/2018	del 20-04-2018
-------------------	-----------------------

OGGETTO	PIANO DI GESTIONE DEL CINGHIALE NEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA - ADOZIONE SCHEMA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER GLI OPERATORI AGRICOLI DISPONIBILI A CONDERE IN USO AREE PRIVATE PER L'INSTALLAZIONE DEI RECINTI DI CATTURA
----------------	--

IL DIRETTORE

CONSIDERATO che con Delibera Presidenziale n. 21/2012 del 18/12/2012 il Presidente dell'Ente ha approvato la proposta di Piano di gestione triennale del cinghiale nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia, redatto secondo le Linee Guida per la gestione della specie emanate a livello nazionale dall'ISPRA

CONSIDERATO che il Piano di gestione è stato trasmesso al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare per le funzioni di vigilanza ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.P.R. 10 marzo 2004 ed alla Regione Puglia, competente per le procedure di Valutazione di incidenza

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare ha espresso la propria approvazione alla suddetta deliberazione e la Regione Puglia, con Determinazione Dirigenziale n. 65 del 11/03/2013, ha stabilito di non sottoporre il Piano alla procedura di valutazione d'incidenza

CONSIDERATO che il suddetto Piano ha previsto e ha effettuato cattura con gabbie e il suddetto piano è scaduto a novembre 2016

CONSIDERATO che è in corso l'aggiornamento del numero dei capi da prelevare per il prossimo triennio in aree specifiche del territorio protetto, ove sono concentrati i danni alle colture di pregio, in particolare è previsto:

- aggiornamento dei dati demografici della popolazione di cinghiale dal 2014 ad oggi, già in possesso dall'Ente, valutazione del trend demografico alla luce degli ultimi metodi applicati
- proiezione triennale del numero dei cinghiali da traslocare
- individuazione delle aree in cui la densità di popolazione ha superato il livello di sostenibilità con le attività agricole

- ipotesi di ulteriori forme di gestione per la riduzione del numero degli animali che prevedano la chiusura della filiera con la macellazione, alla luce delle normative e regolamenti in materia di sanità animale

CONSIDERATO che il Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 16/02/2018, come riportato in verbale dello stesso, in cui ha disposto di attuare con la dovuta urgenza una serie di azioni come da nota n. 645 del 16.02.2018 attraverso un valido rapporto di collaborazione con le altre istituzioni interessate: Regione, Città metropolitana, Asl per contenere i danni alle produzioni agricole, prevenire gli incidenti stradali, attenuare il conflitto sociale. A tal fine le misure attuabili nel vigente Piano di gestione riguardano: il miglioramento degli strumenti (con aumento delle dimensioni delle gabbie); creazione di una filiera di macellazione; intesa con la Regione Puglia per l'autorizzazione alla creazione dei recinti di sosta temporanea per i cinghiali catturati previste da apposita comunicazione ISPRA. Non secondaria è la questione delle aree contigue che vanno definite e disciplinate attraverso un'intesa urgente con la Regione Puglia

CONSIDERATO che a seguito di dette disposizioni si è tenuto apposito incontro presso il Servizio veterinario della Regione Puglia in data 21.03.2018

CONSIDERATO che le problematiche emerse sono oggetto di apposita istruttoria volta a comunicare agli organismi competenti le modalità operative nel rispetto di norme vigenti in materia

RILEVATO che, in attesa dell'aggiornamento del Piano, occorre individuare la disponibilità di proprietari di terreni agricoli per la concessione in uso di suolo privato ai fini dell'espletamento del servizio di cattura e trappolamento dei cinghiali vivi, al fine di identificare le aree idonee e al contempo stabilire i termini, le modalità ed ogni altra condizione utile alla buona riuscita delle azioni

Tutto ciò premesso, quale espletata istruttoria,

DETERMINA

CHE le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

DI AVVIARE una procedura di individuazione degli operatori agricoli interessati alla concessione in uso dei terreni privati per l'installazione dei recinti di cattura dei cinghiali;

DI APPROVARE lo schema di "Manifestazione di interesse per operatori agricoli disponibili alla concessione in uso di aree agricole di proprietà per i recinti di cattura cinghiali" allegato 1 al presente provvedimento per costituirne parte integrante;

DI DISPORRE la pubblicazione dello schema di avviso sulla home page e nella sezione "Avvisi" del sito web dell'Ente, nonché che sia data la massima diffusione tramite la pubblicazione del bando sui siti web istituzionali dei Comuni del Parco;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo al fine di avviare le azioni previste nel Piano di Gestione del cinghiale, successivamente all'aggiornamento.

**IL DIRETTORE
F.TO DOMENICO NICOLETTI**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
(sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

IL DIRETTORE
DOMENICO NICOLETTI



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER OPERATORI AGRICOLI DISPONIBILI ALLA CONCESSIONE IN USO DI AREE AGRICOLE DI PROPRIETA' PER I RECINTI DI CATTURA CINGHIALI

Questo Ente, in attuazione degli indirizzi di cui al Consiglio Direttivo del 16/02/2018 e nell'ambito della propria campagna di prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture agrarie ed in prospettiva dell'aggiornamento del "*Piano di gestione del cinghiale nel Parco nazionale dell'Alta Murgia*" per il triennio 2018/2021, in corso, che prevede l'affidamento in concessione del servizio di trappolamento e trasferimento dei cinghiali, intende costituire apposito elenco dei soggetti autorizzati conduzione di recinti di cattura cinghiali in aree agricole di proprietà privata.

Possono essere autorizzati a detenere una o più unità di cattura, recinti, i seguenti soggetti:

- proprietari e/o conduttori di fondi agricoli, purché espressamente autorizzati dai proprietari.
- allevatori — aziende faunistiche ed agrifaunistiche venatorie, che siano proprietari o conduttori di fondi purché espressamente autorizzati dai proprietari,

Sulla base dei criteri di cui sopra e delle domande pervenute, l'Ente Parco predisporrà un elenco di operatori disponibili a concedere in uso aree agricole di proprietà per i recinti di cattura dei cinghiali, attraverso apposito atto convenzionale in attuazione dell'art. 15 del D.Lgs. n. 228/01.

L'albo dei soggetti disponibili sarà, altresì, affissa all'albo on line dell'Ente Parco, sul sito internet www.parcoaltamurgia.gov.it

Il presente avviso ha scadenza **14.05.2018**, ma l'elenco sarà aggiornato ogni anno dalla pubblicazione del primo elenco.

CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE E MODALITA' DI GESTIONE

Tutte le operazioni di cattura saranno eseguite secondo quanto predisposto dal piano di gestione del cinghiale, previsto per maggio 2018, in area Parco e specifico disciplinare, sotto la Direzione dell'Ente, nei siti e nelle date concordati, e sotto il diretto coordinamento dell'Ente e la sorveglianza del Reparto Carabinieri del Parco.



- Le catture vengono effettuate tramite apposite trappole (chiusini) permanenti o temporanee, fisse o mobili, per catture singole o collettive, eventualmente dotate di schermatura parziale o totale, realizzate secondo le modalità, i materiali, ed i modelli prescritti ed indicati da specifico disciplinare elaborato e disponibile presso l'Ente Parco.
- l'acquisto dei materiali, la costruzione, la messa in opera, la gestione delle unità di cattura è da intendersi totalmente a carico dell'Ente Parco,
- I soggetti disponibili operano in conformità al disciplinare e ad un calendario predisposto dall'Ente Parco.
- Il calendario, redatto sulla base degli obiettivi fissati dal piano di gestione è definito per un periodo almeno trimestrale, stabilendo i siti e i periodi di cattura, che possono essere eccezionalmente modificati dopo comunicazione scritta all'Ente almeno 5 giorni prima.
- Alla gestione e conduzione delle unità e attività di cattura può collaborare esclusivamente personale che faccia richiesta e venga autorizzato dal Parco.
- In caso di cattura di uno o più individui di cinghiale i soggetti autorizzati devono avvisare tempestivamente il Responsabile della traslocazione dei cinghiali, società a cui sarà affidato il servizio di traslocazione
- I soggetti autorizzati sono responsabili del funzionamento, della manutenzione e dell'integrità delle unità di cattura registrate per la cui gestione è stato autorizzato,
- ogni unità di cattura verrà registrata in un apposito elenco redatto dall'Ente e contrassegnata mediante l'affissione di una targa del Parco contenente un numero inamovibile di identificazione.
- Il proprietario/conducente del fondo su cui verrà posizionato il recinto dovrà sottoscrivere apposito "protocollo d'utilizzo per la gestione del recinto", in cui verranno stabilite tutte le modalità, dal posizionamento al foraggiamento, dalla cattura alla destinazione finale degli animali, nonché il passaggio di mezzi di trasporto ai fini di consentire la traslocazione dei cinghiali dal territorio dell'Ente Parco.
- Il numero di recinti che verranno affidati a ciascun affidatario, verrà deciso dall'Ente Parco, anche sulla base di elementi quali l'incidenza dei danni al patrimonio agricolo nei diversi settori, la densità, etc.. purché ricadenti all'interno delle "Aree di Intervento" stabilite nel



Piano di gestione del Cinghiale.

MODALITÀ DI DOMANDA

I soggetti interessati dovranno far pervenire domanda a mezzo posta o consegna a mano o tramite posta ordinaria o tramite posta certificata, entro il giorno **14.05.2018 alle ore 13.00**, al seguente indirizzo:

- Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, via Firenze, n. 10 – 70024 Gravina in Puglia (BA)
Dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e il martedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00
- Indirizzo pec protocollo@pec.parcoaltamurgia.it

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, facendo fede la data di ricevimento presso l'indirizzo sopra riportato.

Sul plico o nel testo e-mail contenente la domanda dovranno essere riportati:

- il mittente, con indicazione del domicilio eletto;
- la dicitura: **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER RECINTI DI CATTURA**
- il numero di telefono, di fax, e l'eventuale indirizzo di posta elettronica.

La domanda, redatta in carta semplice come da schema allegato, potrà altresì contenere la richiesta di partecipazione alle operazioni di contenimento della popolazione di cinghiale nel Parco, contenente le dichiarazioni attestanti le generalità del richiedente o del legale rappresentante, la superficie e l'ubicazione dei terreni, il titolo del possesso indicare se si tratta di beni in proprietà, in affitto, in usufrutto o altro diritto reale ecc.

La domanda deve essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Il presente avviso è consultabile presso la sede dell'Ente Parco e sul sito internet

Il presente avviso sarà, altresì, divulgato mediante pubblicazione all'Albo on line dell'Ente Parco e all'Albo Pretorio di tutti i Comuni del Parco.

Gravina in Puglia, lì 24 aprile 2018

F.to IL DIRETTORE
Prof. Domenico Nicoletti



FAC SIMILE DOMANDA _ALL.1
Al Direttore
Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia

Il _____ sottoscritto

.....

Nato a il

.....

Residente a in Via

.....

In qualità di del terreno sito in località
_____ in agro del Comune di _____ al foglio di
Mappa _____

D I C H I A R A

- di manifestare l'interesse a partecipare alla procedura di individuazione dei proprietari di terreni privati in territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia ove ubicare i recinti di cattura per i cinghiali;
- di porre pertanto a disposizione la seguente località: (indicazione del toponimo, del comune e del foglio di di mappa)

.....
.....
.....
.....



.....
e

DICHIARA INOLTRE

- di avere preso visione e accettare tutte le disposizioni contenute nell'avviso esplorativo di manifestazione d'interesse.

Firma

Allegare documento di identità